

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A  
 VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

**I PROGETTI DI MUSIC FOR PEACE**

## Vincenzo e la nuova missione all'estero «Grazie a mia figlia mi dedico agli altri»

**Lucia Compagnino**

Vincenzo Larosa, genovese, 58 anni, ha conosciuto l'associazione Music for Peace attraverso sua figlia. «Quando aveva 16 anni, ha partecipato con la scuola al loro progetto educativo», racconta. «Con la sua classe ha visitato la sede, in via Balleydier, ha visto come lavoravano e ha deciso di entrare come unirsi a loro. Prima di darle il permesso, aveva solo 16 anni, ho voluto incontrare i volontari e vedere dove sarebbe andata ad

aiutare. Mi sono piaciuti subito per la loro concretezza e la loro trasparenza, ma ho iniziato quando lei ha smesso, tre anni fa. È andata a studiare a Torino, prima poteva sembrare che volessi controllarla». Larosa sta per partire con altri 4 volontari per il Sudan, una delle mete abituali, con Gaza, degli ultimi anni. Il presidente Stefano Reborà e i suoi volontari da molto tempo, con una o due missioni all'anno, portano aiuti alle popolazioni in difficoltà. Sono già stati in Bosnia, in Koso-

vo, in Afghanistan, in Sri Lanka, in Iraq. Ma si sono messi a disposizione anche in Abruzzo nel 2009 e in Liguria dopo le alluvioni. «Diamo una mano anche a una cinquantina di famiglie genovesi, con distribuzioni mensili, con il progetto "Dalla gente per la gente". Li accogliamo e parliamo con loro, poi consegniamo dei pacchi personalizzati, a seconda della presenza di bambini e di quale età, della religione eccetera».

Larosa partecipa anche alle raccolte nei supermer-

cati e alle cene di autofinanziamento del sabato sera. «Sono un po' un jolly, dato che sono in pensione e ho più tempo libero» aggiunge sorridendo.

Qualche ricordo particolare, delle missioni umanitarie alle quali ha partecipato? «Soprattutto il fatto che quello che noi qui diamo per scontato, come spostarci liberamente da un quartiere all'altro e da una città all'altra, riempire il carrello della spesa, ma anche accendere la luce, far scendere l'acqua dal rubinetto, non è così ovunque. Non è così a Gaza. E poi quella volta in Sudan che ho visto dei bambini litigarsi le ossa del pollo che avevamo lasciato nel piatto dopo aver cenato», risponde.

© BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI

**ZOOM: NUOVI PROFILI**



**COSA È**

L'associazione Nuovi Profili nasce nel 2008 dalla riflessione di giovani italiani di origine straniera e non che non riconoscendosi nella definizione di "seconda generazione" si proponevano di coinvolgere la cittadinanza per valorizzare la pluralità culturale che compone il mosaico della società dei nostri giorni.

**COSA FA**

I volontari promuovono la valorizzazione delle competenze individuali; l'intercambio culturale per un arricchimento reciproco e per una convivenza costruttiva; il plurilinguismo. Difendono i valori e i diritti umani; incoraggiano lo studio e la conoscenza tra i giovani per la costruzione di una coscienza critica; contrastano ogni forma di discriminazione.

**CONTATTI**

Associazione Semplicemente:  
 web.tiscali.it/semplimente  
 email: semplicemente2001@hotmail.com

## IL DIARIO

### SOROPTIMIST

Giovedì alle 10 la palestra del comando provinciale dei Vigili del Fuoco (ingresso da via Albertazzi 2) ospiterà la cerimonia di consegna di un carrello tenda da campo per il nucleo cinofili regionale e di una auto medica destinata al servizio 112-118.

I due mezzi sono stati donati dai club Genova e Genova Due del Soroptimist International, l'associazione di service al femminile, dopo una raccolta solidale di 34.000 euro sostenuta da 40 club italiani nell'ambito del progetto "Aiutare chi ha Aiutato" nato subito dopo il crollo del ponte Morandi. Alla cerimonia presenzieranno le due presidenti dei Soroptimist Cristina Bagnasco e Paola Benedusi, la presidente nazionale Patrizia Salmoiraghi, il direttore del Servizio 112-118 Francesco Bermano, il direttore regionale dei Vigili del Fuoco Claudio Manzella. Porteranno un saluto il sindaco Marco Bucci, l'assessore regionale Sonia Viale, la viceprefetto Mariapia Giacobone.

### COLORATACENA

Si terrà sabato dalle 19 a mezzanotte a Calata Gadda al Porto Antico (in fondo ai Magaz-

zini del Cotone) la Colorata-cena del Coordinamento Liguria Rainbow prevista a maggio e rimandata a causa dell'allerta meteo intervenuta in questa fase finale dell'estate.

La quinta edizione della cena, un evento tutto genovese nato in occasione della giornata internazionale contro la omo-bi-transfobia, va prenotato, scrivendo a colorata-cena@gmail.com, indicando i nomi e il numero dei partecipanti e il colore scelto. Le tavolate, e quindi gli abiti dei partecipanti e possibilmente i cibi che preparerete saranno di sei colori: rosso, arancione, giallo, verde, blu e viola. Sul palco, Martina Dell'Ombra e gli Audio80.

### RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti della settimana con le raccolte del sangue dell'Avis sono: sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 alla Fiumara, domenica dalle 8.30 alle 12.30 a Voltri e in piazza Guicciardini. L'autodemoteca Fidas invece stamattina è a Voltri in piazza Gaggero.

### ALTUM PARK

C'è tempo fino a domani per iscriversi alla giornata specia-

### PIAZZA MATTEOTTI

## Chiesa del Gesù riprendono le visite gratuite di Pietre Vive

Sono ripartite venerdì scorso alla Chiesa del Gesù in piazza Matteotti le visite guidate gratuite delle volontarie dell'associazione Pietre Vive. L'appuntamento, per scoprire una delle chiese più belle e il dipinto della "Circoncisione" di Rubens, è tutti i venerdì dalle 22 alle 24. Info 340 7837852 e www.pietre-vive.org.



le di sabato all'Altum Park di San Desiderio, il primo centro sportivo della Liguria per le attività outdoor, voluto dal Csi e inaugurato a giugno, che nel corso dell'estate ha ospitato 4000 giovani e giovanissimi, puntando in primis sulla diversificazione delle numerose attività proposte. La giornata, dedicata ai bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni ma anche ai loro genitori, zii, nonni e amici, prevede la possibilità di provare tutte le attività del centro - mountain bi-

ke, tiro con l'arco, corsa sui sentieri, arrampicata, fitness, orienteering e parco avventura - in sicurezza, con la supervisione e la guida degli istruttori sportivi certificati, più il pranzo a 20 euro. Iscrizioni in loco, dalle 18 alle 21, scrivendo a info@parcosport-genova.it e 375 5904208.

### FESTA E SOLIDARIETÀ

Venerdì, sabato e domenica l'associazione G.A.U., giovani amici uniti, organizza la Fe-

sta della solidarietà in Valbisagno. L'appuntamento è in piazza Suppini dalle 19 in poi con gli stand gastronomici, la festa è in concomitanza con la trentunesima sagra dello stoccafisso. Venerdì sera alle 21 si ride con i Soggetti Smarriti e domenica tutto il giorno c'è la fiera-mercato in via Struppa. Informazioni e prenotazioni: 010 802344.

### CORSO PER VOLONTARI

Sono aperte le iscrizioni del

corso di formazione per aspiranti tutori volontari per i minorenni stranieri non accompagnati, organizzati dall'associazione Defence for children international su mandato del garante per l'infanzia della Regione Liguria. Il corso si terrà il 20, 21 e 22 settembre 2019 presso il Centro scuole e nuove culture del Laboratorio migrazioni, in salita della Fava Greca 8.

Per qualsiasi informazione, chi fosse interessato può contattare lo 010 0899050.

### INAUGURAZIONE LA PROSSIMA SETTIMANA

## Malattia della mente, stop ai tabù Club Itaca per avviare al lavoro

Verrà aperto il primo centro diurno non sanitario. I volontari favoriranno l'autonomia socio-lavorativa per inserimenti professionali

«Anche la persona con la più grave malattia mentale ha certamente almeno un mignolo che funziona benissimo. E su questo bisogna lavorare». È ispirato alla frase di John Beard, assistente sociale statu-

nitense e fondatore, negli anni Cinquanta, del primo centro diurno non sanitario per malati mentali, il Club Itaca che inaugura nella centralissima via Bartolomeo Bosco (dietro al tribunale) la prossima settimana. Lo ha realizzato l'associazione Progetto Itaca, che fa parte di un'importante rete mondiale, la National Alliance Mental Illness, attiva in 27 paesi del mondo.

«Si tratta di un programma

per l'autonomia socio-lavorativa che ha lo scopo ultimo di inserire le persone che frequentano il club nel mondo del lavoro» spiega l'avvocato Michela Bignone, coordinatrice del club, che sarà sempre presente, affiancata da volontari.

In questa prima fase sperimentale il club aprirà al lunedì e al giovedì dalle 10 alle 14 e lo frequenteranno cinque persone, uomini e donne, di età compresa fra i 20 e i 40 anni. «La

giornata sarà divisa secondo uno schema ben preciso - racconta - si inizia con l'accoglienza e la colazione insieme, poi c'è la riunione, durante la quale si decidono le attività della giornata e il menù del pranzo».

Vengono quindi distribuiti i turni di segreteria, la spesa per il pranzo e la sua preparazione, poi il riordino della sala mensa, la lavastoviglie, la pulizia della cucina e degli spazi comuni. Ci sono anche le attività di organizzazione di eventi di raccolta fondi e di stesura della newsletter. E quelle formative: corsi di computer e di lingua inglese, laboratori.

«Le prime esperienze lavorative, che attiveremo in seguito, saranno di telelavoro, rimanendo quindi nell'ambiente

protetto del club. In altre città si stanno svolgendo ad esempio lavori di inserimento dati» aggiunge Bignone.

Il lavoro in esterna è l'ultimo step, ma imprescindibile. Perché la malattia mentale può arrivare a sconvolgere la vita di una persona, portando spesso con sé l'isolamento e l'esclusio-

### Si parte dal telelavoro in ambiente protetto «Ma l'obiettivo finale è l'attività esterna»

ne. E una volta superata la fase critica, quando le condizioni si stabilizzano, ci si ritrova a dover affrontare la realtà quotidiana senza protezione, con il

rischio di ricadute. Il club è invece un ambiente protetto da cui ripartire.

L'associazione Progetto Itaca è nata a Milano nel 1999 e a Genova è arrivata nel 2013. Il club è quindi il culmine di una serie di attività, già partite, che vanno dai gruppi di auto aiuto per un supporto emotivo e di condivisione, aperti anche ai familiari, alla formazione dei nuovi volontari, in collaborazione con il dipartimento di salute mentale.

Ci sono poi i corsi "Family to family" tenuti da parenti di persone con disagio emotivo o psichico, che sono stati formati e vogliono dare appoggio e informazioni a chi si affaccia su quel mondo. —

LU.CO.

© BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI